



**GRUPPO
ESCURSIONISTI
BIBBIANO**



CLUB ALPINO ITALIANO
C.A.I. "VAL d'ENZA"

(SOTTOSEZ. DI SANTILARIO D'ENZA)
SEZIONE DI REGGIO EMILIA

G.E.B. I NOSTRI PRIMI VENT'ANNI

Intervista di Patrizio Prampolini a:

Anna Fainardi-Marita Uccelli-Lino Beggi- Enzo Zannoni

Il G.E.B. (Gruppo Escursionisti Bibbiano) nacque, come tante altre associazioni, quasi casualmente vent'anni or sono, il 2009 quindi sarà un anno ricco di iniziative dedicate a tale evento. La prima è già prevista per la data del 23 Gennaio 2009 e sarà una conferenza con proiezione di un audiovisivo dal titolo "Il cavallo di lapislazzuli" tenuta dall'ottavo uomo al mondo ad aver scalato i 14 ottomila del pianeta e cioè Fausto De Stefani.

Le nostre attività iniziali erano escursioni molto semplici, organizzate dal centro culturale del Comune di Bibbiano. A quei tempi, pur essendo un frequentatore di ambienti naturali, ero pescatore, non avevo mai frequentato le montagne.

Partecipai, invogliato da un amico (Gianni), ad una di queste escursioni; l'accompagnatore era Olinto Pincelli e la meta erano le Sorgenti del Secchia, per me entrambi perfetti sconosciuti.

Dopo di che ho accolto con entusiasmo l'invito della Dott.ssa Linda che mi proponeva di organizzare alcune escursioni per l'anno successivo, consigliandomi di farmi aiutare da Lauro Bertani che io non conoscevo.

Iniziai a frequentare quell'indimenticabile maestro, divenendone ben presto amico.

Io completamente digiuno di montagna, lui tra i più stimati e preparati conoscitori di botanica, geologia, fotografia, territorio montano che si potesse trovare in circolazione.

Lauro Bertani è stato fondamentale e sicuro riferimento per i primi passi del Gruppo, ha saputo trasmettere l'entusiasmo e la voglia di "scoprire" in modo nuovo cose che tutti abbiamo sotto gli occhi.

Dopo le prime uscite si unirono a noi altri appassionati che, mettendosi a disposizione del Gruppo, lo aiutarono a crescere.

Ci si trovava di domenica mattina in piazza, alle sette e "chi c'è c'è e...." Se al Ventas al gha al capel o cha piov o cha vin al bel....." si partiva pieni di entusiasmo, sicuri di tornare ricchi di scoperte e contenti di aver osservato con occhi diversi cose note particolarmente belle e per molti di aver immortalato con la fotografia angoli naturali, fiori, borghi ecc. ecc.



GRUPPO ESCURSIONISTI BIBBIANO



CLUB ALPINO ITALIANO
C.A.I. "VAL d'ENZA"

(SOTTOSEZ. DI SANT'ILARIO D'ENZA)
SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Una di quelle mattine giunse in piazza una Croma bordeaux che nessuno conosceva, ne scesero un signore alto e distinto, una signora che apparve subito molto dolce ed un cagnetto nero dal pelo arricciato, era l'attuale Presidente Gianni Riccò che iniziò a "camminare" con il G.E.B. (ed ha percorso un bel po' di strada.....).

Quasi tutte le escursioni erano guidate da Lauro e da diversi suoi amici come Carlo Araldi, Romano Ferrari, Giorgio Codeluppi, Aronne Bonacini, Gianni Fornaciari.

Il Gruppo aveva sempre più partecipanti e la sua voce si fece sentire anche nella Sottosezione Cai di S. Ilario dove due suoi componenti furono eletti nel Consiglio direttivo (Zannoni e Beggi).

Ben presto si iniziò a sentire il bisogno di dare al Gruppo una forma associativa autonoma rispetto all'Amministrazione comunale che comunque ci aveva sempre sostenuto ed aiutato, perché si stava crescendo parecchio e sentivamo il bisogno di camminare con le nostre gambe.

Si cercò, tramite l'aiuto di "Dar Voce", di trovare una forma giuridica di gruppo indipendente, si redasse persino una bozza di statuto e si raccolsero le firme di oltre trenta persone come eventuali soci fondatori, ma poi non se ne fece nulla, allora ci si prodigò per avere l'integrazione come gruppo autonomo nella Sottosezione del CAI Val d'Enza, ottenuto ufficialmente all'inizio del 2000.

Il G.E.B. prese quel nome una sera, durante un Consiglio della Sottosezione, fu Paolo Strozzi a suggerirlo, mentre il logo è stato disegnato da un insegnante di grafica del locale istituto I.P.S.I.A.

Il Gruppo gode da sempre di ampia autonomia organizzativa e da sempre propone un suo calendario escursionistico. Per diversi anni ha organizzato un Trekking di una settimana, da qualche anno poi, per coinvolgere i giovani, propone il Rafting e la Biciclettata.

Nel periodo invernale propone un ciclo di proiezioni. Inizialmente si trattava di diapositive riguardanti viaggi sul nostro Appennino eseguite dagli "escursionisti" o da "esterni", poi ultimamente veri e propri audiovisivi su viaggi nel mondo proposti da fotografi di fama nazionale.

Un tempo queste proiezioni erano ospitate presso il Centro Sociale di Barco, poi da qualche anno sono state trasferite nella Sala Polivalente del Teatro Metropolis di Bibbiano.



GRUPPO ESCURSIONISTI BIBBIANO



CLUB ALPINO ITALIANO
C.A.I. "VAL d'ENZA"

(SOTTOSEZ. DI SANT'ILARIO D'ENZA)
SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Negli ultimi anni si organizzano conferenze tenute da persone esperte e qualificate sulla montagna quali Nives Meroni, Fausto De Stefani, Ermanno Salvaterra e il "nostro" Roberto (Gestore del Battisti). Da tre anni queste conferenze si programmano in collaborazione con i "Cani Sciolti" di Cavriago e con la Sottosezione di S. Ilario.

Ultima attività ad entrare nei programmi del Gruppo sono i Corsi di Nordic Walking.

Inoltre ci sono momenti di socializzazione tipo il "Pranzo Sociale" conclusivo delle escursioni annuali, la "Gnoccata" in piena estate e la proiezione di diapositive inerenti alle uscite al termine dell'anno escursionistico.

Per il prossimo anno proporremo una ulteriore iniziativa che consiste in un Concorso Fotografico aperto a tutti i partecipanti alle nostre iniziative avente per tema tutte le attività del Gruppo.

Il G.E.B. con l'aiuto degli accompagnatori della Cooperativa INCIA, propone inoltre un Calendario di escursioni mirate, "Viaggiando si cresce", per ragazzi e loro famiglie con una escursione notturna in occasione del Solstizio d'estate.

Sono moltissime le persone che hanno camminato con il G.E.B. e molte quelle che in periodi anche diversi, si sono rese disponibili a dare una mano nell'assumersi impegni per la gestione del gruppo. Le vorrei ricordare e ringraziare una ad una, ma non essendo possibile, per tutti cito due personaggi dei primissimi tempi: Katia ed il compianto ed indimenticabile marito Mario.

Il nostro motto è:

"CAMMINARE PER CONOSCERE E CONOSCERCI"

e con questo spirito abbiamo imboccato il sentiero dei prossimi vent'anni in compagnia di tutti coloro (amici vecchi e nuovi) che vorranno accompagnarci.